

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16.06.2014.

Oggi 16 giugno 2014 alle ore 17,00 presso la sede amministrativa della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. OMISSIS;
2. Revoca autorizzazione acquisto Dozer usato – Nuova autorizzazione acquisto Dozer nuovo;
3. OMISSIS;
4. OMISSIS.

Assume la Presidenza a norma di Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Emanuele Cerri, il quale constata e fa constatare la regolare convocazione avvenuta a mezzo raccomandata A/R in data 09.06.2014, la presenza, oltre a lui Presidente, dei Sig.ri Luana Frassinetti, Claudio Lastrucci, Ilario Iacopi, Valentina Luppi, Riccardo Ferrari, Alessandro Donati, assenza giustificata Liviano Francioli, e, per il Collegio Sindacale, la presenza dei Sig.ri Marco Monicolini, Gianpaolo Brancati, assenza giustificata Mario Failli. Posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sui temi posti all'ordine del giorno, dichiara regolarmente costituito ed atto a deliberare il presente Consiglio, il Presidente chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Ilaria Bartolini, che accetta.

OMISSIS

Passando a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno, l'Amministratore Delegato informa che il Consiglio tenutosi in data

22.04.2014, aveva deliberato l'autorizzazione a contrarre per l'acquisto di N.1 Dozer usato, del peso minimo di 400 quintali, con anno di fabbricazione non anteriore al 2009 e ore lavorate pari a circa 4000. La procedura prescelta veniva individuata mediante il ricorso, ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006, alla gara aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio da attribuire ad ogni singolo concorrente sarebbe stato calibrato sulla base della valutazione delle caratteristiche dei mezzi, vetustà, ore lavorate e ribasso percentuale offerto.

Successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione ed in occasione dell'individuazione di un consulente tecnico esterno all'azienda da incaricare per la valutazione dei mezzi in sede di procedura di gara, sono emerse, a seguito di un confronto con lo stesso, diverse criticità di natura tecnica tali da rendere alquanto difficile una corretta valutazione dello stato di usura mezzo usato con successivo possibile aggravio di costi per CSAI nella manutenzione e quindi rendendo antieconomico l'acquisto nel suo complesso.

La criticità più significativa riguarda la difficoltà di determinare in modo oggettivo un indice di usura univoco per la macchina e per le singole componenti anche in relazione alle diverse tipologie di macchine operatrici presenti sul mercato.

Le caratteristiche metallurgiche peculiari di ogni singolo componente e il grado di usura che può causare un degrado rilevante dell'efficienza della

macchina non è rappresentabile unicamente e semplicemente attraverso una misura diretta delle dimensioni geometriche del componente secondo una proporzione lineare.

Infatti alcuni trattamenti finalizzati a migliorare le caratteristiche meccaniche dei materiali agiscono e sono limitati agli strati superficiali degli stessi: una volta usurati gli spessori il materiale non garantisce più le medesime caratteristiche di resistenza dando luogo a fenomeni di usura molto più rapidi ed incisivi rispetto al componente integro.

E' evidente che neppure attribuendo maggiore o minore importanza all'usura di una parte piuttosto che ad altra, si superano le difficoltà nel gestire l'incognita manutenzione, essendo ogni singola componente il mezzo parimenti fondamentale per garantire l'integrità dello stesso e comunque la manutenzione/sostituzione dei vari blocchi che hanno ciascuno un costo rilevante.

Conseguentemente la difficoltà nell'individuazione di un indice oggettivo di usura determinerebbe l'impossibilità di addivenire ad una corretta valutazione delle varie offerte rimesse in gara nonché alla relativa attribuzione del punteggio.

Evidenza di tali difficoltà sono emerse solo dopo il confronto con un ingegnere che elabora perizie anche per il Tribunale, interpellato per essere eventualmente incaricato come soggetto terzo qualificato alla valutazione del mezzo offerto durante la procedure di gara.

Lo stesso infatti non solo ha posto in luce la questione dell'usura ma anche altre difficoltà inerenti la possibilità di provare il mezzo sotto sforzo, e l'impossibilità di avere certezza sulle ore lavorate dalla

macchina in quanto anche il conta-ore delle macchine operatrici può essere modificato/alterato.

Ed anche se è pur vero che il partecipante rilascia delle dichiarazioni perseguibili penalmente, CSAI si potrebbe ritrovare senza una macchina efficiente con la conseguenza di non poter svolgere il servizio di compattazione dei rifiuti e con un contenzioso da gestire nei confronti dell'Appaltatore.

Si ritiene pertanto più conveniente procedere alla predisposizione di una gara per l'acquisto di una macchina per la compattazione dei rifiuti nuova o macchina dimostrativa con ore lavorate non superiori a 500 h, risultando l'acquisto dell'usato difficoltoso sia in termini di gestione della gara in assenza di oggettività di confronto tra le offerte, sia per manutenzioni non pianificabili.

Da una analisi effettuata sul mercato è emerso che il prezzo da porre a base di asta, per procedere all'acquisto della macchina operatrice con gli allestimenti necessari ad una corretta e più agevole compattazione risulta essere €. 680.000,00, comprensivo delle garanzia per un biennio e delle spese di trasporto franco magazzino CSAI.

Il RUP, come precedentemente individuato da questo Consiglio, nell'Ing. Luca Zipoli ha provveduto, visto l'urgenza, a predisporre gli atti gara di cui si chiede l'approvazione.

Si conferma che la gara verrà svolta secondo quanto disposto dall'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo ai 100 punti a disposizione 50 punti all'offerta tecnica e 50 al prezzo. Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione

terrà conto dei criteri sottoelencati e sarà considerata come migliore offerta tecnica quella che prevede:

- a) Un peso operativo ad allestimento finale escluso contrappeso > 400 quintali;
- b) Un numero cilindri > 6;
- c) Una potenza netta > 250 kw;
- d) Una cubatura lama escluso griglia > 8.50 mc.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto e condiviso quanto esposto approva all'unanimità l'annullamento della delibera precedente in merito all'acquisizione di un Dozer usato, approva l'autorizzazione a contrarre per l'acquisto di un Dozer nuovo e la nomina dell'Ing. Luca Zipoli in qualità di RUP.

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola la seduta viene tolta alle ore 18,30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Firmato in originale